

■ Il «sistema cinema» a Busto Arsizio funziona, e a dimostrarlo non è solo il *Baff*, il Film Festival cittadino (a ingresso gratuito) giunto ormai alla 16a edizione. In cartellone dal 5 al 12 maggio, la manifestazione è il punto di incontro di realtà come l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni, una Film Commission particolarmente attiva e «una città che non ha multisala immediatamente vicine e, anzi, premia con continuità le sale cinematografiche tradizionali sul territorio». A spiegarlo è l'assessore alla Cultura del Comune di Busto Arsizio Manuela Maffioli alla presentazione del festival presso l'Anteo Palazzo del Cinema a Milano: con lei il presidente della manifestazione, Alessandro Munari e i direttori artistici Steve Della Casa e Paola Poli. Un'isola felice dunque Busto Arsizio, dove gli otto giorni di festival porteranno ben quattro anteprime naziona-

«BUSTO ARSIZIO FILM FESTIVAL»

Da Ligabue a Luca Argentero alla Vukotic una festa di opere prime e nostalgia

Debutta «Hotel Gagarin» e si celebra «Venga a prendere il caffè da noi»

li nella sezione «Made in Italy», tra cui *Hotel Gagarin*, opera prima di Simone Spada con Luca Argentero protagonista (presente alla proiezione) e *Malati di sesso*, altra opera prima di Claudio Cicconetti, anch'egli presente col cast. Protagonista della serata inaugurale sarà invece Luciano Ligabue, rocker poliedrico che, appoggiata la chitarra all'amplificatore, si è cimentato negli anni con romanzi e film: come autore e regista di *Radiofreccia*, *Da zero a dieci* e *Made in Italy*, il rocker di Correggio incontrerà il pubblico prima della proiezione del suo ultimo film e ritirerà il Premio Dino Ceccuzzi Platinum all'ec-

cellenza cinematografica. Prima di Ligabue, il riconoscimento è andato negli anni ad artisti come Carlo Verdone, Laura Morante, Ferzan Ozpetek. Per il

secondo anno consecutivo i cortometraggi avranno uno spazio speciale nella sezione «Baff Short Cuts», con Carla Signoris presidente della giuria. Tra gli



STAR Il rocker Luciano Ligabue inaugura il Festival e Luca Argentero è protagonista di «Hotel Gagarin»



ospiti attesi a Busto Arsizio anche Milena Vukotic per il film *Venga a prendere il caffè da noi* di Alberto Lattuada, girato nel 1970 in provincia di Varese, mentre una serata speciale celebrerà Mariella Lotti, la «Greta Garbo di Busto Arsizio», star del cinema anni '40 e '50, con la proiezione del film *I mariti* di Camillo Mastrocinque. Grande attrice celebrata sarà anche Mariangela Melato nella sezione documentari «Effetto Cinema», in *Mariangela!* di Fabrizio Corallo. Tra i doc più interessanti c'è *Il sogno giovane - La nascita della televisione libera in Italia* di Marco Maccaferri, racconto sul pionierismo delle tv private, da TeleAltoMilanese ad Antenna 3, fino a quella Tele Milano 58 da cui sarebbe nata Mediaset. In sinergia col festival, incontri letterari e presentazioni di libri: «Cerchiamo di essere così - spiega Alessandro Munari - una sorta di piccola Milaneseiana, con un percorso inverso: partiamo dal cinema e arriviamo alla letteratura».